Per migliorare la cura delle malattie ematologiche vi chiediamo di sostenere la ricerca della Clinica Ematologica di Pavia con donazioni a favore del San Matteo

L'Ematologia è una delle discipline mediche all'avanguardia nel campo della ricerca scientifica: questo ha consentito di migliorare considerevolmente la cura di malattie quali leucemie, linfomi e mieloma. La **Clinica Ematologica di Pavia** svolge un'intensa e proficua attività di ricerca, sia di tipo translazionale sia di tipo clinico.

La ricerca translazionale è quella che cerca di trasformare le scoperte scientifiche che arrivano dal laboratorio in applicazioni cliniche diagnostiche o terapeutiche. Un esempio è quello dell'identificazione di mutazioni geniche che sono responsabili di neoplasie ematologiche: questo consente di sviluppare metodi diagnostici molecolari e di definire strategie terapeutiche innovative. Negli ultimi 10 anni la nostra Clinica ha partecipato ad alcune ricerche fondamentali in questo campo.

La ricerca clinica può essere di varie tipologie, ma la più tipica è quella che prevede la sperimentazione di nuovi farmaci o nuove procedure terapeutiche. La nostra Clinica conduce numerose sperimentazioni cliniche, che sono preventivamente approvate dal Comitato di Bioetica della Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo. In questo modo cerchiamo di migliorare la terapia delle malattie ematologiche, e al contempo di offrire ai nostri pazienti le più recenti opzioni terapeutiche.

Con orgoglio facciamo presente che da diversi anni la nostra Clinica è la struttura della Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo che ha la miglior produzione scientifica, valutata secondo il parametro classico dell'Impact Factor delle riviste su cui vengono fatte le pubblicazioni.

Fare ricerca scientifica ha ovviamente dei costi, che vanno tuttavia considerati come proficui investimenti. La Clinica Ematologica di Pavia attualmente investe circa un milione di Euro all'anno per i contratti dei giovani ricercatori, che comprendono ematologi, biologi, esperti di statistica e altri laureati. A questi costi vanno aggiunti quelli degli strumenti e dei reattivi di laboratorio.

Essendo anche voi cittadini di questo paese, potrete facilmente capire che solo una minima parte dei costi della nostra attività di ricerca è coperta dai fondi pubblici. La maggior parte deriva da associazioni, fondazioni o privati cittadini. In particolare, dobbiamo qui ringraziare l'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro e la Fondazione Cariplo per il sostegno che ci hanno dato in questi anni.

Ora chiediamo a voi che leggete queste poche righe di investire nella nostra ricerca. Il metodo più semplice è quello di fare un bonifico bancario intestato a: Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo Banca Popolare di Sondrio, succursale di Pavia **IBAN** IT5200569611300000020800X73 SWIFT CODE POSOIT22 Causale: Donazione al San Matteo per la ricerca della Clinica Ematologica. E-mail a cui inviare la segnalazione del bonifico (opzionale): s.poggi@smatteo.pv.it

Fornendo i vostri recapiti, vi sarà mandata una ricevuta che è importante ai fini fiscali. Infatti, la Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo è riconosciuta tra gli enti che hanno per scopo statutario lo svolgimento o la promozione di attività di ricerca scientifica. Pertanto le erogazioni liberali effetuate con pagamento tracciabile sono deducibili dal reddito nel limite del 10% del reddito complessivo e comunque nella misura massima di 70.000 Euro.